

Data: 08/12/2021

Testata: L'Adige

Titolo: Pronto il paese del presepe

FAEDO Presentate ieri dalla Pro Loco le iniziative natalizie al via da domenica

Pronto il paese del presepe

FAEDO – Prende il via domenica la sesta edizione di "Faedo, il paese del presepe", un mese che vedrà il paese trasformarsi nel più grande presepe del Trentino con più di ottanta statue a grandezza naturale. L'installazione diffusa lungo le vie del centro storico rappresenterà un'edizione rivista e rinnovata rispetto agli anni scorsi per motivi legati alle regole sanitarie vigenti. Durante la conferenza stampa alla Federazione trentina delle Pro Loco, il presidente di quella di Faedo Stefano Fontana, ha illustrato i cambiamenti messi in atto quest'anno in primis per quanto riguarda l'allestimento vero e proprio del grande presepe. «Abbiamo cercato di dare un nuovo volto alle ottanta statue – ha spiegato Fontana – che sono state rivestite con abiti diversi rispetto a quelli degli anni scorsi, vicini alla tradizione contadina di un tempo. Per questo abbiamo cercato e recuperato vestiti di una volta come maglioni di lana fatti a mano, pantaloni di velluto, grembiuli e camicie da lavoro di vario tipo. Inoltre molte scene sono state spostate e abbiamo pensato di allestirne di nuove sfruttando, grazie alla disponibilità di molte famiglie, i poggiosi e le scale esterne delle case, oltre ai vecchi portici e avvolti».

Un altro grosso cambiamento riguarda anche il "Mercatino della Stella", che solitamente veniva allestito negli spazi privati a piano terra delle case del centro storico. Quest'anno si è optato per l'esposizione di prodotti completamente artigianali in cassette in legno, andando così a creare un "Villaggio del Natale" in spazi all'aperto.

Durante le prossime domeniche saranno aperte anche due "Cassette del Natale" gestite dalle associazioni di Faedo: Banda Musicale, Sebenzeni, Coro S.Agata,



Tamburello, Cacciatori e Vigili del Fuoco che ogni anno collaborano per animare le domeniche di questa lunga manifestazione. La sindaca, Clelia Sandri, ha sottolineato che «dopo l'interruzione dello scorso anno, quest'anno sento grande entusiasmo e vedo un programma ricco di eventi e iniziative. Invito a visitare questo lavoro perchè è davvero unico nella sua installazione che diventa un tutt'uno con i vari angoli del paese che danno così la sensazione di essere dentro ad un grande presepe. Il legame con le tradizioni è certamente un aspetto che caratterizza il paese di Faedo che riesce sem-

pre a mantenere un forte legame con esse; magari gli eventi sono più piccoli ma sicuramente sono meno commerciali e quindi più apprezzati anche dai bambini che possono comprendere quali sono le radici del Natale o di altre tradizioni».

Ricco il calendario che parte domenica con il concerto del Coro Castion alle ore 17 in chiesa, oltre a musica itinerante che accompagnerà tutte le prossime domeniche. Da segnalare domenica 19 alle ore 15.30 uno spettacolo per bambini di "Magico Camillo" e domenica 26 alle ore 17 le "fiabe nel bosco", un evento teatrale per tutti curato dalla Filodrammatica di Verla che si svolgerà attorno ad un grande falò in località "Val Granda".

Questo lungo periodo natalizio culminerà poi - come vuole la tradizione - il giorno della vigilia dell'Epifania, 5 gennaio, con la "Canta della Stella", le cui modalità organizzative ad oggi sono ancora in fase di valutazione in base alle eventuali prossime disposizioni sanitarie.

Il "Mercatino della Stella" non sarà più dentro gli avvolti ma in spazi esterni